



<b>OSSERVATORIO AMBIENTALE GARIGLIANO</b>	
<b>VERBALE DI RIUNIONE</b>	
<b>N.</b> .....	<b>VR-OA-2023-001</b>
<b>DEL</b> .....	<b>20/01/2023</b>

## *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VA)

### **Osservatorio Ambientale**

PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DEL GARIGLIANO

DECRETO M.A.T.T.M. DEL 08/11/2011 (U.PROT GAB-DEC-2011-0000209) E SS.MM.II.

Verbale n. 01/2023

del 20 gennaio 2023

**Sede:** La riunione è svolta in videoconferenza

**Data:** 20 gennaio 2023 – ore 16.00

**Presenti:** Il Presidente, i componenti dell'OA

SO.G.I.N. S.p.A.: Area Ingegneria Ambientale (ing. Porzio, ing. Volpicelli);  
Disattivazione Garigliano (ing. Savino, ing. Frattini; dott.ssa  
Ledda); Funzione Regolatorio, Autorizzazioni e Istituzionale  
(ing. Vizzaccaro)

Supporto tecnico-amministrativo: ing. Cerreto

#### **1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente apre i lavori comunicando che la riunione inizialmente prevista presso la centrale del Garigliano si svolge in videoconferenza a causa delle avverse condizioni meteo previste sul sito. Peraltro, tenendo conto del rallentamento delle attività presso il D2 proprio a causa del maltempo, si ritiene ancora più opportuno rimandare il sopralluogo alla ripresa delle attività a pieno regime. Anche la firma della documentazione pregressa è rinviata alla prima riunione utile svolta in presenza.

Inoltre, il Presidente dà atto che la Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 736 del 28/12/2022 ha inserito la Centrale del Garigliano nell'Archivio dei procedimenti di bonifica conclusi. Questo sostanzialmente attesta che il sito non è più compreso tra quelli sottoposti alle procedure di cui all'articolo 242 del d.lgs. n. 152/2006. La Società resta, a questo punto, solo in attesa del certificato di avvenuta bonifica per la conclusione formale della procedura.

Si passa all'esame dei successivi punti all'ordine del giorno.

#### **2. Approvazione del verbale della riunione del 22/12/2022**

I membri dell'OA presenti approvano il verbale n. 13 della riunione del 22/12/2022, precedentemente condiviso via e-mail, rinviando la firma alla prima occasione utile. Il suddetto verbale sarà pubblicato sulla pagina web dell'Osservatorio a cura del supporto tecnico.

#### **3. Presa d'atto delle note inviate dall'Osservatorio Ambientale**

Non vi sono note trasmesse dall'Osservatorio nel periodo trascorso dall'ultima riunione.

#### 4. Presa d'atto delle note pervenute all'Osservatorio Ambientale

- Nota **2022-OAGE-066 del 22/12/2022** inviata da SO.G.I.N. con prot. 66165 del 22/12/2022, avente oggetto: *“Progetto di decommissioning della Centrale del Garigliano – Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009. Prescrizione 1.4 - 1° semestre 2023”*
- Nota **2022-OAGE-067 del 22/12/2022** inviata da SO.G.I.N. con prot. 66168 del 22/12/2022, avente oggetto: *“Progetto di decommissioning della Centrale del Garigliano – Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009. Prescrizione 1.2.ii – 1° semestre 2023”*
- Nota **2022-OAGE-068 del 22/12/2022** inviata dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiC con prot. 0039293-P del 03/11/2022, avente oggetto: *“Progetto di decommissioning della Centrale del Garigliano. Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-001832 del 01/12/2009 – Istanza di Verifica di Ottemperanza della prescrizione 2.1 – Verifica preventiva dell'interesse archeologico per la realizzazione del nuovo Deposito D2. Procedimento: art. 28 del D.lgs 152/2006 – Verifica di ottemperanza – Proponente: Sogin S.p.A. – Parere di ottemperanza del MiC alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale n. 001832 del 01/12/2009”*
- Nota **2022-OAGE-069 del 22/12/2022** inviata dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiC con prot. 0038919-P del 28/10/2022, avente oggetto: *“Progetto di decommissioning della Centrale del Garigliano. Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC-2009-001832 del 01/12/2009 – Istanza di Verifica di Ottemperanza della prescrizione 2.5 – Valutazione della progettazione relativa alla realizzazione del nuovo Deposito D2. Procedimento: art. 28 del D.lgs 152/2006 – Verifica di ottemperanza – Proponente: Sogin S.p.A. – Parere di ottemperanza del MiC alla prescrizione 2.5 contenuta nel Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1832 del 01/12/2009”*
- Nota **2022-OAGE-070 del 30/12/2022** inviata da SO.G.I.N. con prot. 66781 del 27/12/2022, avente oggetto: *“Centrale del Garigliano - Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009: Prescrizione 1.5 - Gestione dei rifiuti derivanti da attività di verifica e di acquisizione di dati condotte sottoforma di prove pilota nell'ambito della conduzione ordinaria dell'Impianto al fine di redigere la documentazione della Progettazione esecutiva del Deposito Temporaneo di rifiuti radioattivi DT2. Trasmissione di documentazione integrativa”*
- Nota **2023-OAGE-001 del 03/01/2023**, inviata da SO.G.I.N. con prot. n. 142 del 03/01/2023, avente oggetto: *“Centrale del Garigliano - Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009: Prescrizione 1.5 - Gestione dei rifiuti relativi ai lavori per l'adeguamento a deposito temporaneo dell'edificio Ex-Compattatore della Centrale del Garigliano - Rif. Prot. Sogin n. 29494 del 07/06/2022”*
- Nota **2023-OAGE-002 del 03/01/2023**, inviata da SO.G.I.N. con prot. n. 166 del 03/01/2023, avente oggetto: *“Centrale del Garigliano - Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009: Prescrizione 1.5 - Gestione degli indumenti da lavoro utilizzati nel corso delle attività di decommissioning presso la Centrale del Garigliano e classificati come rifiuti - Trasmissione di documentazione integrativa”*
- Nota **2023-OAGE-003 del 04/01/2023** inviata da SO.G.I.N. con prot. n. 345 del 04/01/2023, avente oggetto: *“Progetto di decommissioning della Centrale del Garigliano - Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC-2009-0001832 del 1° dicembre 2009 come modificato dal Decreto n. DVA-DEC-2012-0000664 del 28/11/2012 - Prescrizione 1.2.v.b - Invio certificati analitici acque di seconda pioggia: Quarto Trimestre 2022”*
- Nota **2023-OAGE-004 del 09/01/2023**, inviata da SO.G.I.N. con prot. n. 858 del 09/01/2023, avente oggetto: *“Centrale del Garigliano - Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009: Prescrizione 1.5 - Gestione dei rifiuti relativi ai lavori di manutenzione straordinaria nella zona controllata della Centrale del Garigliano”*

- Nota **2023-OAGE-005 del 11/01/2023**, inviata da SO.G.I.N. con prot. n. 1482 del 11/01/2023, avente oggetto: *“Decreto di Compatibilità Ambientale DSA-DEC\_2009-0001832 del 1 dicembre 2009: Prescrizione 1.5 - Gestione dei rifiuti relativi ai lavori di Ripristino Ausiliari dell’Edificio Reattore della Centrale del Garigliano - Rif. Prot. Sogin n. 5580 del 31-01-2020”*

Con riferimento alle note 2022-OAGE-067 e 2022-OAGE-068 i membri dell’OA chiedono chiarimenti relativi all’indagine archeologica richiamata dalla prescrizione 2.1 e all’autorizzazione paesaggistica richiamata dalla prescrizione 2.5. L’ing Savino precisa che, come già anticipato nel corso del sopralluogo e della riunione di dicembre dell’OA, per quanto riguarda la prescrizione 2.1 SO.G.I.N. ha incaricato un professionista per la redazione di un aggiornamento documentale della relazione archeologica, come richiesto dalla Soprintendenza; non è da escludere che a valle della trasmissione di detta documentazione sarà richiesta dalla stessa Soprintendenza l’esecuzione di alcuni sondaggi archeologici. In tal caso si possono ipotizzare ritardi nelle attività pianificate da SO.G.I.N., al momento non quantificabili, in particolare, sulla tempistica di realizzazione della palificata del D2. Per quanto riguarda la necessità di autorizzazione paesaggistica SO.G.I.N. ha trasmesso le proprie controdeduzioni al MiC (nota acquisita dall’Osservatorio con il prot. n. 2022-OAGE-054), in quanto ritiene ottemperato tale adempimento nell’ambito del Decreto di Disattivazione rilasciato dal MiSE ai sensi dell’art. 24 del DL n. 1/2012. Tale considerazione si ritiene applicabile anche alla variante di localizzazione del D2, a seguito delle interlocuzioni con gli uffici del MiTE, titolari di competenze già del MiSE, e agli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con provvedimento di esclusione dalla VIA. In conclusione, SO.G.I.N. ritiene che in relazione all’autorizzazione paesaggistica non vi saranno ritardi.

Con riferimento alla nota 2022-OAGE-70 il Presidente chiede chiarimenti relativi al rapporto di prova allegato. Al riguardo l’ing. Porzio precisa che si tratta di analisi relative al materiale di risulta della realizzazione del palo pilota, attività antecedente alle previsioni del parere relativo alla condizione ambientale n. 2. Nel Rapporto, evidenzia il Presidente, ci sono alcune incongruenze che non inficiano la classificazione come rifiuto non pericoloso delle terre e rocce da scavo, ma sembrerebbero non rendere possibile, in base alla normativa sui rifiuti, un recupero delle stesse in procedura semplificata (ex DM 5 febbraio 1998) a causa del superamento dei parametri arsenico, vanadio e COD nei rifiuti sottoposti a test di cessione secondo l’allegato 5 al decreto. Chiaramente è sempre ammissibile l’invio ad impianti autorizzati (ex articolo 208 o AIA) che possano ricevere e recuperare il rifiuto di che trattasi, cosa non esplicitata dal Rapporto. La questione va tuttavia approfondita, tenuto conto che, le terre e rocce derivano da un sito per il quale non è stato rilevato alcun superamento delle CSC tranne che nelle acque sotterranee per quanto attiene il cloroformio. In ogni caso il laboratorio riporta anche i valori delle CSC che appaiono conformi; si ritiene comunque che sarebbe opportuno che il laboratorio di analisi accreditato che ha effettuato il campionamento e la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo esprimesse prima il giudizio di classificazione tenendo conto di quanto stabilito dalla normativa in materia di rifiuti e, poi, valutasse, se richiesto e ritenuto opportuno, la conformità ai limiti di ammissibilità in discarica (ex d.lgs. n. 36/2003), ovvero al recupero in procedura semplificata in impianti autorizzati ex articolo 216 del d.lgs. n. 152/2006. Qualche imprecisione si riscontra nel Rapporto anche, tra le altre, nella mancata esposizione dei limiti di incertezza della misura, dei valori limite di concentrazione per l’attribuzione delle singole caratteristiche di pericolo, nell’indicazione non chiara dell’attribuzione della caratteristica di pericolo ecotossico (HP14) anche se viene indicato, nella regolamentazione di riferimento, il regolamento europeo n. 997/2017 e le quattro equazioni del metodo convenzionale analitico.

Il Presidente chiarisce che le analisi a corredo della comunicazione ex prescrizione 1.5 devono essere sempre condotte per la caratterizzazione dei rifiuti in base a quanto disposto dall’autorità competente e con la frequenza fissata dalla normativa vigente ovvero prevista dall’atto autorizzativo dell’impianto di destinazione (vedi plastiche non contaminate di cui di cui alla nota 2023-OAGE-

005). Una caratterizzazione approfondita è, invece, obbligatoria per tutte le voci specchio, come le terre e rocce da scavo, in conformità alle linee guida del SNPA e, alla sentenza della Corte di giustizia Europea del 28 marzo 2019. Quest'ultima prescrive: *“il detentore di un rifiuto che può essere classificato sia con codici corrispondenti a rifiuti pericolosi sia a rifiuti non pericolosi, ma la cui composizione non è immediatamente nota, deve, ai fini di tale classificazione, determinare detta composizione e ricercare le sostanze pericolose che possano ragionevolmente trovarsi onde stabilire se tale rifiuto presenti caratteristiche di pericolo, e a tal fine può utilizzare campionamenti, analisi chimiche e prove previsti dal regolamento (CE) n. 440/2008.* “Per le apparecchiature elettriche ed elettroniche (di cui alla nota 2023-OAGE-004 è necessario seguire le linee guida SNPA citate, che richiedono l'individuazione dell'origine dell'apparecchiatura e la presenza delle componenti pericolose nelle stesse (paragrafo 3.5.2 delle linee Guida SNPA). SO.G.I.N. prende atto delle suddette osservazioni e comunicherà le modalità con le quali ne terrà conto per le successive operazioni di conferimento dei rifiuti.

#### **5. Discussione e approvazione della relazione sulle attività dell'Osservatorio relativa al 2° semestre 2022**

I membri dell'OA presenti approvano la relazione sulle attività dell'Osservatorio relativa al 2° semestre 2022, precedentemente condivisa via e-mail. La relazione RA-OA-2022-002 ed i relativi allegati saranno trasmessi via PEC alla Direzione VA ed al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il tramite del Capo di Gabinetto.

#### **6. Discussione relativa all'aggiornamento dei documenti sulla valutazione delle interferenze di cantiere - 1° semestre 2023**

I membri dell'OA esaminano in maniera congiunta sia la documentazione ricevuta per conoscenza relativa all'impatto acustico (nota 2022-OAGE-066, elaborato NP VA 01859 rev. 00) che il documento relativo alle interferenze di cantiere (2022-OAGE-067, elaborato NPVA01988 rev. 00), entrambi trasmessi nell'ambito dell'aggiornamento dei lavori relativo al 1° semestre 2023.

L'ing. Guidi segnala la presenza di alcuni refusi, con particolare riferimento a figure e tabelle; invita dunque ad un maggiore controllo della documentazione trasmessa all'OA e al Ministero da parte di SO.G.I.N. Per quanto attiene alla componente rumore chiede di esplicitare la formula che consente di calcolare la potenza sonora emessa dai mezzi di cantiere in funzione della percentuale di utilizzo, anche al fine di rendere più comprensibili le stime condotte con riferimento all'impatto acustico.

Il Presidente sottolinea l'importanza di evidenziare nelle conclusioni dei documenti le motivazioni che conducono ad affermare il carattere cautelativo delle previsioni, da imputarsi alla metodologia scelta che si basa sullo scenario peggiore in cui tutte le attività svolte nel semestre vengano condotte contemporaneamente. L'approccio metodologico scelto consente di affermare la non rilevanza dell'impatto sulle diverse componenti ambientali (in particolare rumore e atmosfera) nonostante lo scenario considerato sia più severo rispetto a quello considerato nel SIA.

Sono inoltre richiesti alcuni chiarimenti sullo schema temporale delle attività, in particolare con riferimento a:

- completamento dei sistemi ausiliari: SO.G.I.N. comunica che l'attività è sostanzialmente completata, sono in corso delle prove sui sistemi il cui termine è previsto nell'arco di circa 20 giorni;
- adeguamento edificio C501: SO.G.I.N. comunica che l'attività non potrà iniziare nel 1° semestre 2023 in quanto ISIN non ritiene ricevibile il relativo PP per l'approvazione sino a quando non si verificheranno le condizioni che rendono possibile lo svuotamento dello stesso.

Al termine della discussione, i membri dell'OA concordano nel non ritenere necessaria la revisione dei documenti tecnici trasmessi, ma solo il recepimento delle osservazioni formulate a partire dalle prossime stesure. Tuttavia, chiedono a SO.G.I.N. di produrre una nota integrativa da inviare all'Osservatorio che recepisca le osservazioni riportate, comprese quelle relative ai tempi dell'aggiornamento dello stato dei luoghi.

## **7. Aggiornamento delle attività di cantiere da parte di SO.G.I.N.**

Considerato il rinvio del sopralluogo diretto da parte dei membri dell'OA, SO.G.I.N. comunica di aver predisposto una bozza dell'aggiornamento al 19/01/2022 delle attività svolte nell'ultimo periodo, redatta secondo il nuovo format approvato dall'Osservatorio nel corso della riunione di dicembre 2022. I membri dell'OA concordano nel ritenere esaustive le informazioni fornite di cui a punti precedenti e chiedono di aggiornare il documento al 31/01/2023 in vista della prossima della riunione di febbraio. Nel frattempo, SO.G.I.N. anticiperà la suddetta bozza allo scopo di ricevere eventuali ulteriori indicazioni circa l'applicazione del format approvato.

## **8. Varie ed eventuali**

Il Presidente chiede informazioni sul Protocollo di intesa recentemente siglato da SO.G.I.N. con il NOE, alla luce del ruolo dell'Osservatorio di supervisione per gli aspetti ambientali di tutte le attività relative al decommissioning dell'impianto. La dott.ssa Scanu precisa di aver appreso la notizia della presenza di un Protocollo NOE/SO.G.I.N. da un comunicato stampa del MASE.

L'ing. Savino riferisce che il Protocollo, peraltro previsto dal Decreto di commissariamento di SO.G.I.N., riguarda l'intera società e risulta relativo ad aspetti riscontrati in diversi siti, soprattutto per quanto attiene al passaggio dallo stato di rifiuto radioattivo a rifiuto convenzionale, attraverso attività di formazione e indicazione delle procedure; dichiara, inoltre, di essere disponibile a fornire le ulteriori informazioni che saranno eventualmente richieste.

In relazione alle tempistiche di trasmissione della documentazione dalla SO.G.I.N. all'Osservatorio, su proposta dell'ing. Guidi si concorda che i documenti siano trasmessi da Sogin con congruo anticipo (almeno 5 giorni prima) per consentirne l'esame entro la riunione successiva, fatti ovviamente salvi specifici casi di rilevanza ed urgenza che rendano necessario l'avvio della pertinente valutazione e discussione nell'ambito della riunione stessa.

La prossima riunione è programmata per il giorno 17 febbraio 2023 alle ore 15 in modalità videoconferenza. Non essendoci altri argomenti da trattare la videoconferenza termina alle ore 18.15

dott.ssa Rosanna Antonella LARAIA	<i>(Presidente)</i>	<i>MASE</i>
arch. Carmela BILANZONE	<i>(Segretario)</i>	<i>MASE</i>
dott.ssa Gabriela SCANU		<i>MASE</i>
ing. Giambattista GUIDI		<i>MASE</i>
ing. Lamberto MATTEOCCI		<i>ISIN</i>
avv. Stefano MASI		<i>Regione Campania</i>
avv. Anna Maria FERRIERO		<i>Provincia di Caserta</i>
geom. Basilio VERNILE		<i>Comune di Sessa Aurunca</i>